

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**MASSARI.** Colla petizione 8129 il signor Linguiti, di Napoli, invoca il patrocinio della Camera perchè la sua posizione, danneggiata dai patimenti sofferti sotto il cessato Governo, venga regolarizzata. La persona del petente e l'interesse speciale che si annette al suo caso m'inducono a pregare la Camera ad accordare anche a questa petizione il favore dell'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

**PRESIDENTE.** Il deputato Saffi scrive chiedendo il congedo di un mese per urgenti affari di famiglia.

(È accordato.)

Il deputato Briganti-Bellini scrive chiedendo il congedo di otto giorni.

(È accordato.)

Il deputato Gadda chiede pure un congedo di otto giorni.

(È accordato.)

Il ministro dell'istruzione pubblica scrive che con decreto del 6 marzo il deputato Salvatore fu nominato professore titolare di letteratura italiana nel liceo di Chieti.

Il collegio di Atesa rimane dunque vacante.

Il deputato Platino ha facoltà di parlare.

**PLUTINO.** Prego la Camera di prendere in considerazione e decretare d'urgenza la petizione 8092, colla quale il comune di Scilla domanda che sia mantenuto il convento dei cappuccini che hanno sempre fatto delle grandi elargizioni a quelle popolazioni.

(L'urgenza è decretata.)

**MAYR.** Domando che sia dichiarata d'urgenza la petizione 8130, del generale Solera, il quale chiede di essere ammesso a pensione, in forza della legge 29 marzo 1861, come generale di divisione del Governo provvisorio veneto, pensione che gli è contrastata dal ministro delle finanze.

(È dichiarata d'urgenza.)

#### VERIFICAZIONE DI UN'ELEZIONE.

**URBANI, relatore.** Ho l'onore di riferire a nome dell'ufficio IX sull'elezione del collegio di Stradella. Questo collegio si compone di sette sezioni; gli elettori iscritti sono 1038; al primo scrutinio si presentarono a votare 465. Il signor Depretis avvocato Agostino ebbe voti 460; quattro voti andarono dispersi, uno fu annullato; cosicchè il signor Depretis ebbe quasi l'unanimità dei voti; di più ebbe anche il terzo degli elettori iscritti.

Non vi sono irregolarità; tutto procedette regolarmente; non vi sono reclami di sorta; perciò, a nome del IX ufficio, propongo la convalidazione dell'elezione dell'avvocato Agostino Depretis a deputato del collegio di Stradella.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono opposizioni, s'intenderanno accettate le conclusioni dell'ufficio IX, le quali sono per la convalidazione dell'elezione dell'avvocato Agostino Depretis a deputato del collegio di Stradella.

(Sono approvate.)

(La Camera non essendo in numero (ore 1, 20), si procede all'appello nominale, che poi pel sopraggiungere di molti deputati (ore 1, 35) viene sospeso.)

(Il deputato Depretis presta giuramento.)

#### INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO.

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Ricciardi sull'ordine della discussione.

**RICCIARDI.** Ieri io era assente dalla Camera quando fu

presa la seguente decisione, cioè che alcune interpellanze fossero differite in modo indefinito, poichè non dovrebbero, secondo tale decisione, aver luogo se non quando fosse esaurito il presente ordine del giorno, in cui figurano leggi importantissime e la cui discussione durerà almeno quindici o venti giorni. (Oh! oh!)

La Camera, col differire in tal modo interpellanze da lei accettate in massima, si fa a dire implicitamente agli interpellanti: io non voglio udire le vostre parole. Eppure alcune fra queste interpellanze sono importantissime, quella per esempio relativa al brigantaggio; poichè si tratta di un fatto che, già gravissimo, può da un momento all'altro divenire molto più grave. Urge quindi il proporre i rimedi, e però insisto affinché la Camera, mantenendo quello che ha già deciso, voglia permettere che l'interpellanza Lovito abbia luogo quando il presidente del Consiglio e il nostro onorevole collega si fossero posti d'accordo a tale proposito.

Vorrei poi si adottasse un sistema del tutto nuovo, perchè allora la Camera non si lagnerebbe di queste interpellanze. Io vorrei che l'interpellante fosse chiamato a dire immediatamente quello che ha in animo. In tal modo non succedrebbe il caso che molti oratori andando ad iscriversi facessero perdere un tempo non breve alla Camera, e la lizza di un'ora diventasse talora battaglia di molti giorni. I ministri potrebbero benissimo aspettare un giorno o due a rispondere. Altre due volte ho proposto ciò inutilmente; spero che la Camera vorrà modificare in questo il suo regolamento, poichè sarebbe nell'interesse generale, cioè nell'interesse della spedizione degli affari e della discussione delle leggi.

Tollerate, o signori, ch'io v'intrattenga durante altri cinque minuti.

Le interpellanze sono cosa importantissima. In questo momento, per esempio, un'interpellanza sullo stato delle provincie meridionali non può produrre che un effetto benefico fra quelle disgraziate popolazioni, mostrando loro che noi ci occupiamo di loro.

Il precludere la via alle interpellanze è anche un voler precludere il diritto, la prerogativa più preziosa e importante che s'abbiano i deputati.

Per tutte queste ragioni io prego la Camera a voler far sì che l'ordine del giorno sia modificato in questo senso, che prima della discussione del disegno di legge relativo all'aumento del decimo sul prezzo di trasporto delle ferrovie del regno, ecc., si pongano le interpellanze Lovito immediatamente dopo quelle del deputato Sineo.

**PRESIDENTE.** La proposta del deputato Ricciardi ha due parti, una riguarda modificazioni al regolamento, e di questo non è ancora tempo di discutere. La seconda parte della sua proposta è relativa all'ordine del giorno. Su questo debbo far osservare che ieri la Camera ha preso una formale deliberazione; ciò stante io non credo doverla porre in discussione, a meno che la Camera dichiari formalmente di volerlo permettere.

**RICCIARDI.** Ma intanto saranno dimenticate affatto le interpellanze Lovito. (Rumori)

**SUSANI.** Dopo l'ordine del giorno attuale.

**RICCIARDI.** Vuol dire che bisognerà aspettare venti giorni.

*Voci.* La Camera ha già deciso.

**PRESIDENTE.** Queste interpellanze s'intendono fissate dopo l'ordine del giorno attuale.

**RICCIARDI.** Allora vuol dire che non si potrà dir nulla. (Mormorio)

**MINERVINI.** Il signor presidente rammentava quello che